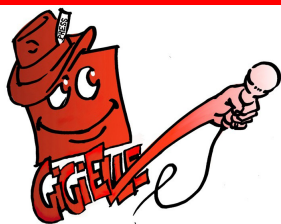


non solo pubblico



i reportage di GigiElle

3

5 febbraio 2018

.Ci siamo!



è tempo di

+ **contrattazione**

+ **diritti**

+ **rappresentanza**

+ **partecipazione**

**FUNZIONE
PUBBLICA**

CGIL

FRIULI VENEZIA GIULIA

CONTRATTO SANITA'

PRESIDIO del 5 febbraio anche in FVG

La Regione Friuli Venezia Giulia si è impegnata a farsi parte attiva nei confronti della presidenza dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) e in sede di Conferenza delle Regioni affinché venga raggiunta al più presto l'intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto della Sanità.

Di seguito il testo sottoscritto tra FP CGIL FP CISL UIL FPL e la Presidente Serracchiani con l'Assessora Telesca:

“Nella giornata di lunedì 5 febbraio 2018 - in occasione del Presidio Cgil Fp, Cisl Fp e Uil Fpl organizzato in Friuli Venezia Giulia ed in tutte le Regioni d'Italia per sollecitare la chiusura da parte dell'Aran dei Contratti Nazionali Pubblici ancora non rinnovati dal 2009 - si sono incontrati la Presidente della Regione Fvg, l'Assessora alla Sanità ed una delegazione di Cgil Cisl e Uil Regionali di Categoria.

La Parte Regionale e Cgil Cisl e Uil Fvg di Categoria richiamata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 178 del 2015 con la quale viene dichiarata la illegittimità costituzionale sopravvenuta, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza in G.U., del regime di sospensione della contrattazione collettiva per il personale delle amministrazioni pubbliche; considerato che in data 5 aprile 2016 l'Aran e le organizzazioni sindacali hanno firmato l'Accordo quadro nazionale che ridefinisce i comparti e le aree di contrattazione del pubblico impiego, accordo che introduce cambiamenti rilevanti nell'assetto del sistema contrattuale pubblico che con la sottoscrizione del CCNQ del 5 aprile 2016 viene meno ogni fattore ostativo all'avvio della contrattazione nei settori pubblici per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi ai nuovi comparti; rilevato che con il rinnovo dei contratti va perseguito convintamente un obiettivo generale di miglioramento del sistema dei servizi ai cittadini; che al contratto nazionale deve essere riconosciuto il suo insostituibile valore unificante che garantisce diritti economici e normativi omogenei ed esigibili su tutto il territorio nazionale; che il contratto nazionale deve svolgere anche

un ruolo di promozione di un livello integrativo partecipativo e contrattuale in grado di recuperare risorse economiche per finanziare programmi di produttività e di miglioramento dei servizi all'utenza; visti l'Intesa Governo - sindacati CGIL CISL UIL sul rinnovo dei contratti pubblici del 30 novembre 2016; l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018 sottoscritta il giorno 23 dicembre 2017 tra l'Aran e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali; considerato l'impegno e la professionalità garantiti da tutto il personale della Sanità del Fvg nella complessa fase di attuazione della Riforma Regionale della Sanità è evidenziato che per il Comparto Sanità - che riguarda oltre 600.000 lavoratrici e lavoratori sul territorio nazionale e circa 20.000 nella Regione Fvg - le trattative stanno subendo un ritardo ingiustificato; condividono l'assoluta esigenza di una rapida e positiva chiusura della trattativa per il rinnovo del CCNL della Sanità. Per quanto sopra esposto la Giunta Regionale, attraverso la Presidente, nel confermare che la Regione Fvg ha già stanziato le risorse per finanziare gli aumenti contrattuali dei dipendenti del SSR derivanti dal nuovo CCNL -si impegna a farsi parte attiva nei confronti della Presidenza dell'ARAN nonché nei confronti dei Comitati di settore al fine di una celere definizione della intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro in argomento.

Rilevata inoltre la necessità di incrementare in modo significativo l'organico del personale del SSR continuando ed implementando il percorso di aumento delle assunzioni realizzato nel corso del 2016 e del 2017, la Regione si impegna a definire a breve un piano straordinario di assunzioni per il 2018 che sia frutto di un confronto con le OO.SS., nonché a garantire - tramite un'organizzazione adeguata dei concorsi regionali da parte di Egas - la presenza continua di graduatorie valide da cui le Aziende possano attingere il personale necessario ad erogare un ottimale servizio ai cittadini. La Regione si impegna inoltre a definire in tempi rapidi un nuovo accordo regionale sulla stabilizzazione del personale precario del SSR.”

Nell'occasione la Regione ha confermato che sono già state accantonate per il 2016, 2017, 2018 le risorse - oltre 17 milioni di euro - per finanziare gli aumenti contrattuali dei dipendenti del Sistema sanitario regionale (Ssr) derivanti dal nuovo contratto e ha ribadito che l'Amministrazione regionale attende lo sblocco del contratto per poterne disporre.

